

...mento
alla missione
"Rivoluzio-
ne verde e
transizione
ecologica"

1,3

• **I rifiuti**

Il Governo nota che nel Meridione i sistemi di gestione sono da riformare: 1,3 milioni di tonnellate di rifiuti sono trattate fuori dalle regioni di origine

L'intervento Il delegato regionale del Wwf: per fare passi in avanti vanno premiati i Comuni virtuosi e sanzionato chi inquina

Lauria: occasione unica per fermare lo scempio

CASERTA (ren.cas.) - "Per quanto riguarda la Campania, ancora di più che nelle altre regioni d'Italia, bisogna stare attenti a non sprecare questa opportunità". Lo dichiara **Raffaele Lauria**, delegato Wwf per la Campania. "Il Pnrr - aggiunge il rappresentante ecologista - è un'occasione unica per chiudere il ciclo dei rifiuti passando attraverso la raccolta differenziata spinta. Eliminare lo scempio dei rifiuti abbandonati in strada e nei boschi in modo da inventare le forme di turismo ancora inesplorate nel nostro territorio".

Lo stanziamento specifico del Pnrr per i rifiuti - 2 miliardi e 100 milioni - non è fra i più consistenti, ma Lauria ricorda che "non si parte da

"Vanno chiarite le competenze nelle zone di confine"

zero. I fondi Pnrr sono in aggiunta a quelli già stanziati negli anni precedenti. Ma già istituendo premialità ai comuni virtuosi e chiarendo le competenze nelle zone di confine oltre che stabilire una sana penalizzazione per chi abbandona i rifiuti in strada, potenziando gli organi di controllo, si farebbe un notevole salto in avanti. Noi del Wwf continueremo a fare la nostra parte con le campagne di sensibilizzazione presso scuole, istituzioni e cittadinanza".



Raffaele Lauria del Wwf

Secondo il delegato è poi "indispensabile lavorare a difesa e alla valorizzazione del nostro capitale naturale. Mettere in sicurezza i nostri boschi e le nostre coste in modo da alimentare il motore del turismo sostenibile che deve durare 12 mesi l'anno e non solo per la stagione estiva. Pensa-

"Il turismo sostenibile deve durare 12 mesi l'anno"

mo alla Natura; per la provincia di Caserta, ma analogamente il discorso si può riportare in tutta la Campania, nel raggio di 50 chilometri in linea d'aria, abbiamo il massiccio del Matese, il fiume più importante del sud Italia, campagne che producono eccellenze irripetibili, ma non si riesce a mettere tutto a sistema di valorizzazione e fruizione, causa lo stigma della Terra dei fuochi e dei veleni".

Già le linee guida della Commissione Euro-

pea sui Pnrr degli Stati Membri e il Regolamento europeo sul dispositivo di ripresa e resilienza stabiliscono che almeno il 37% dell'ammontare complessivo dei Piani va destinato a iniziative per il clima e la biodiversità e che in ogni settore vada evitato qualsiasi danno significativo all'ambiente. L'Europa chiede la riduzione del 55% delle emissioni che hanno influenza sul clima al 2030 e il conseguimento della neutralità climatica al 2050; la riduzione dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua; la corretta gestione dei rifiuti e delle acque; la protezione e la riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

n.
si
S.
di
li
m
ta
di
di
ge
le;
ca
ni
de
Pr
res
ar
gu
lur
ter
vic
reg
na
tat
idr
occ
per
Ent
Tra
mir
eco
qui
inte
nicc